

Rassegna Diritti Umani

N. 19 – Gennaio 2025



Indice

- 3 [Introduzione](#)
- 5 [Organizzazioni Internazionali](#)
- 16 [Organizzazioni europee](#)
- 23 [Focus Organizzazioni europee](#)
- 24 [Agenzie italiane](#)
- 26 [Terzo settore](#)
- 32 [Elenco di organizzazioni, associazioni e agenzie citate](#)
- 34 [Contatti](#)

Autori

La rassegna si avvale di un Comitato Scientifico, coordinato da Michele Nicoletti, al quale hanno aderito: Antonio Bultrini, Silvia Conti, Filippo di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi, Mauro Palma e Vladimiro Zagrebelsky.

Rassegna a cura di Marianna Lunardini e Giulia Fabrizi.

Grafica a cura di Laurea Morreale e Francesco Nasi.

Il **CeSPI ETS**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI ETS coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative. In particolare, le attività del CeSPI ETS si focalizzano su alcune aree tematiche:

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale

- Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ETS ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani**.

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri
Il Direttore

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

La Rassegna di Diritti Umani promuove la conoscenza dello stato dei diritti e delle violazioni, nello specifico delle aree di crisi. Permette un'informazione aggiornata e completa sulle principali criticità nel campo dei diritti fondamentali.

Nel numero di **Gennaio 2025** sono raccolti i rapporti, gli atti e le decisioni relative ai mesi ottobre, novembre e dicembre 2024. Il numero diciannove della Rassegna Diritti Umani riporta l'analisi delle organizzazioni internazionali sulle crisi globali in corso non solo in Europa, con la guerra fra Russia ed Ucraina ma anche nel resto del mondo.

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

1. Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
2. Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
3. Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: **dirittiumani@cespi.it**

Organismo	Documento	In evidenza
UN Security Council	<ol style="list-style-type: none"> 1. S/RES/2755 (2024) 2. Security Council Press Statement on Situation in Colombia following Security Council Session on 15 October 3. Public Statement by Chair of Working Group on Children and Armed Conflict 4. Security Council Press Statement on Situation in Syria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Consiglio di Sicurezza decide di prorogare fino al 31 gennaio 2025 il mandato della Missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL); esprime inoltre preoccupazione per la situazione umanitaria in Libia ed invita i partner internazionali a fornire assistenza umanitaria, in coordinamento con le autorità libiche e le Nazioni Unite. 2. I membri del Consiglio di Sicurezza hanno ribadito il loro pieno e unanime sostegno al processo di pace in Colombia. Il Consiglio ha ribadito la sua forte preoccupazione per il fatto che la violenza legata al conflitto, compresa la violenza sessuale, continua ad avere un impatto sproporzionato su donne e ragazze e sulle comunità indigene e afro-colombiane. Il Consiglio ha accolto con favore l'annuncio della pubblicazione del primo Piano d'azione nazionale della Colombia sulle donne, la pace e la sicurezza, avvenuta il 9 novembre, e ne ha chiesto una rapida e completa attuazione. Inoltre, adottando all'unanimità la risoluzione 2754 (2024), il Consiglio ha prorogato la Missione di verifica fino al 31 ottobre 2025, esprimendo la propria disponibilità a collaborare con il Governo della Colombia per l'ulteriore prosecuzione del mandato sulla base di un accordo tra le parti. 3. In relazione all'esame del sesto rapporto del Segretario Generale sui bambini e i conflitti armati nelle Filippine (documento S/2022/569), il Consiglio accoglie con favore la diminuzione del numero di violazioni e abusi commessi contro i bambini nonostante i vincoli di documentazione e rendicontazione derivanti dalle restrizioni di accesso; esprime tuttavia grave preoccupazione per le violazioni e gli abusi che continuano a essere commessi contro i bambini nelle Filippine ed esorta tutte le parti a porre immediatamente fine e a prevenire tutte le violazioni che comportano il reclutamento e l'utilizzo di bambini, le uccisioni e le menomazioni, gli stupri e altre forme di violenza sessuale, i rapimenti, gli attacchi alle scuole e agli ospedali e la negazione dell'accesso umanitario. 4. I membri del Consiglio di Sicurezza hanno ribadito il loro forte impegno per la sovranità, l'indipendenza, l'unità e l'integrità territoriale della Siria e hanno invitato tutti gli Stati a rispettare questi principi. Hanno inoltre sottolineato l'obbligo di rispettare i diritti umani, compreso il diritto alla giustizia, e il diritto umanitario internazionale in ogni circostanza, anche consentendo e facilitando l'accesso umanitario.

Organismo	Documento	In evidenza
ICJ	<ol style="list-style-type: none"> Questions of Jurisdictional Immunities of the State and Measures of Constraint against State-Owned Property (Germany v. Italy) Press Release 2024/84 	<ol style="list-style-type: none"> L'ordinanza è stata adottata a seguito della richiesta, rivolta alla Corte dalla Germania e non opposta dall'Italia, di sospendere il procedimento in attesa della conclusione di alcuni procedimenti interni in Italia, che potrebbero, a seconda del loro esito, portare alla cessazione della causa davanti alla Corte. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite chiede alla Corte un parere consultivo sugli "obblighi di Israele in relazione alla presenza e alle attività delle Nazioni Unite, di altre organizzazioni internazionali e di Stati terzi" nei Territori palestinesi occupati e in relazione ad essi.
ICC	<ol style="list-style-type: none"> Statement ICC prosecutor Khan 	<ol style="list-style-type: none"> Al Hassan, condannato nel giugno per crimini di guerra e crimini contro l'umanità, tra cui torture, atti inumani, condanne senza un regolare processo, mutilazioni e persecuzioni per motivi religiosi, ha rinunciato all'appello contro la sua condanna e ha scelto di non impugnare la sentenza. I crimini per cui è stato condannato sono stati commessi a Timbuktù, in Mali, tra maggio 2012 e gennaio 2013, Al Hassan ha chiesto di essere perdonato per le sue azioni.
UN Secretary General	<ol style="list-style-type: none"> Statement of the Secretary-General on Israeli legislation on UNRWA The situation in Afghanistan and its implications for international peace and security : report of the Secretary-General Intensifying global efforts for the elimination of female genital mutilation : report of the Secretary-General Situation of human rights in the Islamic Republic of Iran Report of the Secretary-General 	<ol style="list-style-type: none"> "Sono profondamente preoccupato per l'adozione odierna da parte della Knesset di Israele di due leggi riguardanti l'UNRWA che, se applicate, probabilmente impedirebbero all'organizzazione di continuare il suo lavoro essenziale nei Territori Palestinesi Occupati, compresa Gerusalemme Est, come da mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. L'UNRWA è il principale mezzo con cui viene fornita l'assistenza essenziale ai rifugiati palestinesi nei Territori Palestinesi Occupati. Non esiste un'alternativa all'UNRWA". Molteplici sfide, tra cui un'economia fragile, una povertà diffusa, gravi restrizioni dei diritti umani e delle libertà - soprattutto per le donne - e gli effetti del cambiamento climatico, continuano a condizionare la vita della popolazione in Afghanistan. La situazione umanitaria del Paese rimane disastrosa, con milioni di persone che dipendono da aiuti salvavita. Le carenze di fondi, le restrizioni imposte alle operatrici umanitarie e gli impedimenti operativi minacciano la fornitura di servizi essenziali.

Organizzazioni internazionali

Organismo Documento

In evidenza

Human Rights
Council

1. [A/79/232 Report of the Independent International Commission of Inquiry on the Occupied Palestinian Territory, including East Jerusalem, and Israel](#)
2. [A/HRC/57/CRP.5 Detailed findings of the independent international fact finding mission on the Bolivarian Republic of Venezuela](#)
3. [A/HRC/55/CRP.6 Nicaragua: UN Experts document serious human rights violations targeting university sector in new report](#)

3. Ai sensi della risoluzione 77/195 dell'Assemblea Generale sull'intensificazione degli sforzi globali per **l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili**, nel presente rapporto il Segretario Generale fornisce informazioni sulla diffusione e sull'impatto di questa pratica su donne e bambine, facendo riferimento a dati e prove recenti.
4. Durante il periodo di riferimento, si è registrato un allarmante aumento dell'applicazione della pena di morte, Permangono gravi preoccupazioni per quanto riguarda le condizioni carcerarie e il diritto ad un giusto processo. Le libertà di espressione, associazione e riunione pacifica continuano a essere gravemente limitate, e la discriminazione contro le donne, le ragazze e le minoranze continua, sia nella legge che nella pratica. i sono stati alcuni sviluppi degni di nota in relazione ai diritti economici e sociali, in particolare le misure adottate per promuovere il diritto alla salute e il diritto all'istruzione, soprattutto per le persone con disabilità.
1. La Commissione internazionale indipendente d'inchiesta ONU sui Territori palestinesi occupati, compresa Gerusalemme Est, dichiara in un nuovo rapporto che **Israele ha perpetrato una politica concertata per distruggere il sistema sanitario di Gaza; Israele ha commesso crimini di guerra e il crimine contro l'umanità dello sterminio con attacchi incessanti e deliberati contro il personale e le strutture mediche**. La Commissione ha inoltre indagato sul trattamento dei detenuti palestinesi in Israele e degli ostaggi israeliani e stranieri a Gaza dal 7 ottobre 2023 e ha concluso che **Israele e i gruppi armati palestinesi sono responsabili di torture e violenze sessuali e di genere**.

Organizzazioni internazionali

Organismo Documento

In evidenza

Organismo Documento	In evidenza
OHCHR	<p>2. L'indagine, che amplia il rapporto della Missione d'inchiesta del 20 settembre al Consiglio per i diritti umani, documenta molteplici e crescenti violazioni e crimini commessi dal governo venezuelano, dalle forze di sicurezza e dai gruppi civili armati filogovernativi prima, durante e dopo il contestato voto presidenziale di luglio. Queste violazioni includono detenzioni arbitrarie, torture, sparizioni forzate di breve durata e violenze sessuali, tutte perpetrate nell'ambito di un piano coordinato per mettere a tacere i critici e gli oppositori percepiti. Tra le vittime ci sono bambini e persone con disabilità.</p> <p>3. Questo rapporto di 96 pagine afferma che le autorità hanno usato violenza fisica e psicologica, tra cui minacce, intimidazioni, percosse e isolamento prolungato - che in alcuni casi potrebbe equivalere a tortura - contro studenti e professori, soprattutto quelli detenuti arbitrariamente, per aver partecipato alle proteste del 2018 o per aver criticato pubblicamente il governo.</p> <p>1. Finland must respect the rights of Sámi Indigenous people to traditional lands: UN Committees find</p> <p>2. Türk calls on Tunisia to uphold rule of law and democratic freedoms</p> <p>1. La UN Committee on the Rights of the Child (CRC) e la UN Committee on Economic, Social and Cultural Rights (CESCR) hanno pubblicato oggi le loro decisioni dopo aver esaminato tre denunce presentate da diversi membri della comunità di pastori seminomadi Kova-Labba Siida Sámi - tra cui tre bambini - in merito a progetti minerari concessi sul loro territorio tradizionale. La Finlandia ha violato i diritti degli indigeni Sámi alla cultura e alla terra, concedendo permessi di esplorazione mineraria sul loro territorio senza una valutazione d'impatto o un adeguato processo di partecipazione, hanno rilevato i due Comitati delle Nazioni Unite</p>

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
	<p>3. Children facing higher risk of sexual abuse and exploitation from misuse of technologies: Special Rapporteur</p> <p>4. Sudan: Alarming El Fasher siege, hostilities must end - UN report</p>	<p>2. UN Human Rights Chief, Volker Türk, ha invitato oggi le autorità tunisine a proteggere i processi democratici del Paese e a sostenere le libertà fondamentali dopo una campagna presidenziale segnata da una repressione dell'opposizione, degli attivisti indipendenti e dei giornalisti. Nelle settimane precedenti alle elezioni, che si sono tenute il 6 ottobre, oltre 100 candidati, membri delle loro campagne elettorali e altre figure politiche sono stati arrestati con diverse accuse che vanno dalla falsificazione di documenti elettorali ad accuse legate alla sicurezza nazionale.</p> <p>3. “Le tecnologie offrono un'ampia gamma di opportunità per proteggere e sostenere i diritti dei bambini, ma le loro capacità rapide, in evoluzione e senza precedenti presentano rischi significativi per i bambini”, ha dichiarato Mama Fatima Singhateh, Special Rapporteur sulla vendita, lo sfruttamento sessuale e l'abuso sessuale dei bambini, nel suo rapporto all'Assemblea generale.</p> <p>4. L'assedio e le ostilità in corso a El Fasher, la capitale dello Stato sudanese del Darfur settentrionale, hanno provocato la morte di almeno 782 civili e il ferimento di oltre 1.143, secondo un rapporto dell'Ufficio delle Nazioni Unite per i diritti umani. Migliaia di civili sono assediati, senza garanzie di un passaggio sicuro fuori dalla città e a rischio di morte o lesioni a causa di attacchi indiscriminati da parte di tutte le parti in conflitto. “Il continuo assedio di El Fasher e gli incessanti combattimenti stanno devastando ogni giorno vite umane su vasta scala”, ha dichiarato l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani Volker Türk.</p>
CEDAW	<p>1. Committee on the Elimination of Discrimination against Women Launches General Recommendation 40 on the Equal and Inclusive Representation of Women in Decision-Making Systems</p>	<p>1. Nella sua guida completa, ufficialmente nota come Raccomandazione generale 40 (GR40), il Comitato ha chiarito che la “rappresentanza equa e inclusiva” richiede una parità non inferiore al 50 per cento tra donne e uomini. Questo standard indiscutibile garantisce la parità di accesso per tutte le donne e le ragazze all'interno di qualsiasi sistema decisionale, che il Comitato ha sottolineato dovrebbe includere gli spazi pubblici, privati, politici, economici e digitali.</p>

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
ILO	<ol style="list-style-type: none"> 2. Experts of the Committee on the Elimination of Discrimination against Women Praise Chile's Laws on Violence against Women, Ask about Measures to Prevent Trafficking of Children and Sexual Abuse of Girls 1. ILO global estimates on international migrants in the labour force 2. Global Wage Report 2024-25: Is wage inequality decreasing globally? 	<ol style="list-style-type: none"> 2. La Committee on the Elimination of Discrimination against Women ha esaminato oggi l'ottavo rapporto periodico del Cile, con gli esperti del Comitato che hanno elogiato le leggi dello Stato sulla violenza contro le donne e il femmineicidio e hanno sollevato dubbi sulle misure per prevenire il traffico di bambini e l'abuso sessuale delle ragazze. 1. Il rapporto esamina le tendenze della partecipazione dei migranti internazionali alla forza lavoro e presenta una panoramica dettagliata del ruolo critico che i lavoratori migranti svolgono nell'economia globale. Il rapporto affronta le sfide principali e fornisce stime regionali che evidenziano le diverse dinamiche della migrazione per motivi di lavoro. 2. Il Global Wage Report 2024-25 fornisce uno sguardo dettagliato sulle tendenze salariali nel mondo e nelle diverse regioni, evidenziando i cambiamenti nella disuguaglianza salariale e nella crescita dei salari reali. Inoltre, il Report esplora le principali sfide che i lavoratori devono affrontare a livello globale e fa luce sui modelli di differenze di reddito tra i Paesi e all'interno di essi.
IOM	<ol style="list-style-type: none"> 1. IOM WORLD MIGRATION REPORT 2024 2. IOM Intersectional Gender Analysis Toolkit 3. Who Are Climate Migrants? A Global Analysis of the Profiles of Communities Affected by Weather-related Internal Displacements 4. Most Internally Displaced People Prefer to Stay Rather Than Return: Report 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Questa nuova edizione del World Migration Report presenta dati e informazioni chiave sulla migrazione, nonché capitoli tematici su questioni migratorie di grande attualità, ed è strutturata come segue: Parte I: informazioni chiave sulla migrazione e sui migranti (comprese le statistiche sulla migrazione); e Parte II: analisi equilibrata e basata su dati concreti di questioni migratorie complesse ed emergenti. 2. L' IOM Intersectional Gender Analysis Toolkit mira a rafforzare un'azione basata su dati concreti in materia di uguaglianza di genere e inclusione sociale nelle strategie, nei programmi e nelle politiche umanitarie, di pace e di sviluppo dell'OIM. Fornisce inoltre il quadro analitico e le fasi pratiche per condurre e applicare l'analisi in vari contesti, insieme a risorse e strumenti di raccolta dati e modelli da applicare nella pratica.

Organizzazioni internazionali

Organismo Documento

In evidenza

OECD

1. [Education Policy Outlook 2024](#)
2. [International Migration Outlook 2024](#)
3. [The Climate Action Monitor 2024](#)

3. I rischi legati alle condizioni atmosferiche sono diventati uno dei principali fattori di mobilità umana in tutto il mondo. **Negli ultimi decenni, disastri come inondazioni, tempeste, incendi e siccità hanno causato lo sfollamento di centinaia di milioni di persone, con variazioni sostanziali tra le aree geografiche e i tipi di rischi climatici.** Mentre le stime globali del numero di sfollati per tipo di rischio e regione sono ben consolidate, rimane una lacuna significativa nella disponibilità di dati disaggregati su variabili chiave - come età, sesso e reddito - per le popolazioni colpite da questi eventi. Il presente documento si propone di colmare questa critica lacuna conoscitiva, fornendo stime dettagliate dei profili demografici, socioeconomici e geografici delle popolazioni nelle aree colpite da sfollamenti dovuti alle condizioni meteorologiche in tutto il mondo.
 4. Il 60% delle persone sfollate internamente a causa di un conflitto o di una catastrofe preferirebbe rimanere nel luogo in cui si trovano piuttosto che tornare nelle comunità di origine, secondo i risultati appena pubblicati della seconda edizione del rapporto PROGRESS.
1. La carenza di insegnanti si è intensificata in diversi Paesi dell'OECD, rendendo questo problema una priorità urgente per i sistemi educativi. Tra il 2015 e il 2022, la percentuale di studenti per i quali i presidi hanno segnalato carenze è aumentata in media dal 29% al 46,7%. Allo stesso tempo, i rapidi progressi tecnologici, come l'intelligenza artificiale (IA), e i più ampi cambiamenti socio-economici, aumentano la necessità di sostenere gli insegnanti nel fornire un'istruzione di qualità in contesti in evoluzione.
 2. L'edizione del 2024 dell'International Migration Outlook analizza i recenti sviluppi dei movimenti migratori e dell'inserimento nel mercato del lavoro degli immigrati nei Paesi OECD. Inoltre, monitora i recenti cambiamenti politici nella governance e nell'integrazione della migrazione nei Paesi OECD. Infine, questa 48esima edizione include un capitolo speciale sull'imprenditorialità degli immigrati.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
ODIHR (OSCE)	<ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="360 811 861 951">1. To tackle hate crime and support victims, hate crimes must be prosecuted as such, OSCE human rights office says <li data-bbox="360 953 861 1125">2. Following Georgia's elections, ODIHR reiterates concerns over pressure on voters and independence of state institutions and calls for concrete action 	<ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="876 379 1987 519">3. I rifugiati e i migranti continuano a subire forme estreme di violenza, violazioni dei diritti umani e sfruttamento non solo in mare, ma anche lungo le vie terrestri che attraversano il continente africano fino alla sua costa mediterranea. <li data-bbox="876 522 1987 793">4. L'edizione di quest'anno presenta una valutazione completa degli obiettivi Net-zero, dei principali rischi legati al clima e delle principali tendenze dell'azione per il clima. Rivolti ai responsabili politici e agli operatori del settore, i risultati suggeriscono che gli attuali impegni per la riduzione delle emissioni di gas serra al 2030 non sono sufficientemente ambiziosi per raggiungere gli obiettivi di temperatura previsti dall'Accordo di Parigi e che, senza una significativa espansione dell'azione nazionale per il clima, i Paesi non saranno in grado di affrontare la sfida Net-zero. <ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="876 811 1987 1053">1. Il rapporto indica ancora una volta che permangono molte lacune nel perseguire i crimini d'odio. Una legislazione incompleta o inadeguata è un ostacolo importante per i pubblici ministeri e significa che alcuni crimini d'odio non vengono indagati come tali o vengono erroneamente perseguiti come reati di "incitamento all'odio". Ciò può rendere invisibili i crimini d'odio, lasciando le vittime senza sostegno o accesso ai loro diritti e portando a risposte politiche e legali errate. <li data-bbox="876 1056 1987 1370">2. Nel suo rapporto finale sull'osservazione delle elezioni parlamentari del 26 ottobre in Georgia, l'Ufficio dell'OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti umani ribadisce che le elezioni si sono svolte in un contesto di grande preoccupazione. Tra i principali problemi: l'impatto della legislazione recentemente adottata sulle libertà fondamentali e sulla società civile, le iniziative volte a ridurre l'indipendenza delle istituzioni coinvolte nel processo elettorale e le pressioni esercitate sugli elettori, le quali hanno compromesso la capacità di alcuni elettori di esprimere il proprio voto senza timore di essere puniti.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN AIDS	<ol style="list-style-type: none"> UNAIDS statement on anti-LGBTQ+ legislation in Georgia Take the rights path to end AIDS — World AIDS Day report 2024 	<ol style="list-style-type: none"> L'UNAIDS sostiene la dichiarazione dell'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, secondo cui le nuove leggi in Georgia “imporranno restrizioni discriminatorie all'istruzione, alle discussioni pubbliche e agli incontri legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere”. Queste leggi discriminatorie violano i diritti fondamentali all'autonomia, alla dignità e all'uguaglianza, esacerbando lo stigma e ostacolando l'accesso delle persone LGBTQ+ ai servizi sanitari essenziali. Ciò mina gli sforzi della Georgia per porre fine all'AIDS e combattere altre malattie infettive. La risposta degli ultimi decenni all'HIV è a un punto di svolta. Nonostante i successi, il mondo non è sulla buona strada per porre fine all'AIDS come minaccia per la salute pubblica entro il 2030.
UNHCR	<ol style="list-style-type: none"> A new strategy to support stabilization and integration of refugees and migrants in Latin America and the Caribbean UNHCR report reveals climate change is a growing threat to people already fleeing war 	<ol style="list-style-type: none"> L'Analisi regionale dei bisogni dei rifugiati e dei migranti 2024 della R4V stima che tra i 6,7 milioni di venezuelani che vivono in America Latina e nei Caraibi, l'82% svolge lavori informali, più di un terzo si trova in una situazione irregolare e il 53% incontra ostacoli nell'accesso all'assistenza sanitaria. Secondo il report – No Escape: On the Frontlines of Climate Change, Conflict and Forced Displacement – entro il 2040 si prevede che il numero di Paesi che dovranno affrontare rischi estremi legati al clima passerà da 3 a 65, la maggior parte dei quali ospita sfollati. Allo stesso modo, si prevede che entro il 2050 la maggior parte degli insediamenti e dei campi profughi registreranno il doppio dei giorni di caldo pericoloso.
UNICEF	<ol style="list-style-type: none"> The State of the World's Children 2024 Unpacking children's rights under the European Sustainability Reporting Standards 	<ol style="list-style-type: none"> Il rapporto esplora tre megatendenze che avranno un impatto profondo sulla vita dei bambini da qui al 2050: i cambiamenti demografici, le crisi climatiche e ambientali e le tecnologie di frontiera.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNCTAD	<ol style="list-style-type: none"> Inequality: Major trends, policy challenges and the need for global economic compact 	<ol style="list-style-type: none"> Per supportare le aziende che presentano relazioni secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) a divulgare meglio le informazioni sugli impatti, i rischi e le opportunità sui diritti dei bambini, l'UNICEF ha sviluppato questa serie di guide sugli aspetti chiave del processo di rendicontazione. Il previsto fallimento del coordinamento dei mercati per garantire la piena occupazione causerà l'esclusione di milioni di persone da altri mercati, tra cui quello del credito e, cosa più preoccupante, quello dei beni e servizi essenziali. In questo contesto, il presente rapporto si concentra sui modi per stimolare la crescita guidata dai salari a livello nazionale, invertendo al contempo le principali asimmetrie a livello internazionale, con l'obiettivo di affrontare alcuni dei meccanismi essenziali che propagano la disuguaglianza a livello globale e domestico.
UNWOMEN	<ol style="list-style-type: none"> Femicides in 2023: Global estimates of intimate partner/family member femicides Humanitarian action annual report 2023 Brief: Women environmental human rights defenders Intensifying global efforts for the elimination of female genital mutilation: Report of the Secretary-General (2024) 	<ol style="list-style-type: none"> Le uccisioni di donne e ragazze legate al genere sono prevenibili, ma i dati disponibili dimostrano che i progressi sono stati troppo scarsi. Il rapporto rivela che il numero di Paesi che riferiscono sui femminicidi è diminuito del 50% negli ultimi cinque anni. Eppure, solo assicurandoci che tutte le vittime siano contate, possiamo garantire che i colpevoli siano chiamati a risponderne e che sia fatta giustizia. Ed è migliorando la comprensione di tutti i tipi di uccisioni di donne e ragazze legate al genere che possiamo rafforzare la prevenzione e migliorare le risposte. Oggi, circa 150 milioni di donne e ragazze hanno bisogno di assistenza umanitaria in tutto il mondo. Dallo Stato della Palestina all'Ucraina, dal Sudan all'Afghanistan, i numeri aumentano con l'intensificarsi dei conflitti geopolitici, dei cambiamenti climatici, delle crisi sanitarie e alimentari. In contesti fragili, le donne e le ragazze sono più vulnerabili alle crisi e agli shock.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNRWA (United Nations Relief and Work Agency for Palestine)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insights on Child Marriage 2. Syria, Lebanon and Jordan emergency appeal 2024 progress report 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Le donne difensore dei diritti ambientali, molte delle quali sono popolazioni indigene e di origine africana, devono affrontare sfide e violenze specifiche di genere. Vengono prese di mira non solo in quanto difensore dei diritti, della terra e delle risorse naturali, ma anche in quanto donne che sfidano le norme discriminatorie di genere della società. Queste minacce includono violenza di genere, aggressioni, minacce alle loro famiglie, campagne di diffamazione e altre forme di intimidazione di genere, offline e online, per mettere a tacere le loro voci e minare il loro lavoro. 4. Ai sensi della risoluzione 77/195 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, sull'intensificazione degli sforzi globali per l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili, nel presente rapporto (A/79/514), il Segretario generale delle Nazioni Unite fornisce informazioni sulla diffusione e sull'impatto di questa pratica su donne e ragazze, facendo riferimento a dati e prove recenti.
		<ol style="list-style-type: none"> 1. L'ultima ricerca dell'UNRWA fa luce sulle cause, le dinamiche e l'impatto del matrimonio infantile nelle comunità di rifugiati palestinesi. La ricerca si basa sulle opinioni di oltre 600 membri delle comunità nei cinque settori operativi dell'UNRWA. 2. Il presente rapporto illustra i progressi compiuti dall'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei Rifugiati Palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) nell'attuazione degli interventi umanitari nell'ambito dell'Appello di Emergenza (EA) per la Siria, il Libano e la Giordania 2024, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2024. Il documento illustra i risultati raggiunti per soddisfare i bisogni critici dei rifugiati palestinesi colpiti dal conflitto prolungato in Siria, compresi i rifugiati palestinesi dalla Siria (PRS) sfollati in Giordania e Libano, nonché i rifugiati palestinesi più vulnerabili in Libano (PRL).

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
Council of Europe – Commissioner for Human Rights	<ol style="list-style-type: none"> Letter to Ignazio La Russa, President of the Senate of Italy Letter to Petr Fiala, Prime Minister of the Czech Republic 	<ol style="list-style-type: none"> Il Commissario Michael O’Flaherty scrive in merito al disegno di legge n. 1236 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario), attualmente all'esame del Senato. Chiede ai membri del Senato di astenersi dall'adottare il disegno di legge, a meno che non venga modificato in modo sostanziale per garantire che sia conforme agli standard del Consiglio d'Europa in materia di diritti umani. In particolare, il Commissario menziona i rischi legati alla libertà di riunione e di espressione, sottolineando la presenza di diverse misure specificamente progettate per colpire i manifestanti ambientalisti, compresi i giovani difensori dei diritti umani. Il Commissario scrive sulla Law on the Payment of a Lump Sum of Money to Persons Sterilised in Violation of the Law and the Amendment of Certain Related Laws (Zákon č. 297/2021 Sb), entrata in vigore il 1° gennaio 2022. Poiché questa scadrà il 1 Gennaio 2025, dopo questa data le vittime della sterilizzazione forzata tra il 1966 e il 2012, per lo più donne Rom, non avranno più diritto a richiedere un risarcimento. Alla luce di ciò, il Commissario chiedo di avviare urgentemente modifiche legislative per estendere la legge per un periodo sufficiente a garantire l'accesso a tutte le vittime.
ECHR	<ol style="list-style-type: none"> CASE OF G.H. v. HUNGARY 	<ol style="list-style-type: none"> Nella causa contro l’Ungheria, il ricorrente, in viaggio dall'Iraq sulla cosiddetta “rotta dei Balcani occidentali”, arrivato nel paese nel settembre 2015, ha richiesto e ottenuto la condanna di Budapest ai sensi dell'articolo 5 § 1 della Convenzione, in quanto la sua detenzione in vista dell'espulsione non era legittima.
CPT	<ol style="list-style-type: none"> Visit to Italy - Report 	<ol style="list-style-type: none"> Leggi l'approfondimento specifico.

Organismo	Documento	In evidenza
FNMC	1. Enhancing minority rights through inclusive education: new practical guide published	1. Un ambiente educativo inclusivo che riconosca la diversità, promuova uno spirito di tolleranza e di rispetto reciproco, affronti la discriminazione e la segregazione è fondamentale per rafforzare i diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali. Le azioni che gli Stati europei, la società civile e la comunità accademica dovrebbero intraprendere nella pratica per promuovere tale ambiente sono al centro di questa nuova guida pratica, che sostituisce l'edizione del 2006.
Council of Europe	1. HUDERIA: nuovo strumento per valutare l'impatto dei sistemi di IA sui diritti umani	1. Un nuovo strumento del Consiglio d'Europa fornisce un approccio strutturato per condurre valutazioni dei rischi e dell'impatto dei sistemi di intelligenza artificiale (IA). La Metodologia HUDERIA è stata specificamente adattata alla protezione e alla promozione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto e può essere utilizzata da attori sia pubblici che privati.
ECRI	1. L'Italia dovrebbe creare un organismo di parità indipendente ed efficace e rafforzare la lotta contro il discorso d'odio	1. In un nuovo rapporto, la Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI) chiede all'Italia di istituire un organismo di parità pienamente indipendente ed efficace e di rafforzare l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali quale organismo ufficiale di coordinamento a pieno titolo. L'Italia dovrebbe in particolar modo adottare un Piano d'azione nazionale contro il razzismo, organizzare una campagna di sensibilizzazione volta a promuovere l'uguaglianza, la diversità e il dialogo interculturale e interreligioso e prendere ulteriori misure per combattere il discorso d'odio da parte di personalità pubbliche.

Organismo	Documento	In evidenza
Department of the Execution of ECHR Judgments	<ol style="list-style-type: none"> Committee of Ministers, Supervision of the execution of judgements of the ECtHR Cases New thematic factsheet on the limitation on use of restrictions of rights (Article 18) 	<ol style="list-style-type: none"> Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha pubblicato le decisioni adottate durante la riunione del Comitato dal 3 al 5 Dicembre 2024 per vigilare sull'attuazione delle sentenze e delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo. Questa nuova scheda tematica fornisce esempi di misure segnalate dagli Stati nel contesto dell'esecuzione delle sentenze della Corte europea relative all'articolo 18, in cui il Comitato dei Ministri ha, o ritenuto sufficienti le misure adottate, oppure rilevato sviluppi positivi, evidenziando i progressi compiuti dagli Stati.
GREVIO	<ol style="list-style-type: none"> Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 	<ol style="list-style-type: none"> Il rapporto, sotto il tema "Sostegno, protezione e giustizia per le vittime di violenza nei confronti delle donne e violenza domestica", complimenta le autorità danesi per i notevoli progressi compiuti, in particolar modo nell'allineare la legislazione nazionale ai requisiti della Convenzione di Istanbul. Tali progressi includono la criminalizzazione dello stalking e della violenza psicologica, nonché l'introduzione nel Codice penale di una definizione della violenza sessuale basata sul consenso, che incoraggia un numero maggiore di vittime a farsi avanti.
PACE	<ol style="list-style-type: none"> PACE monitor expresses deep concern at the surveillance of Serbian journalists and activists Preventing and combating violence and discrimination against lesbian, bisexual and queer women in Europe The detention and conviction of Julian Assange and their chilling effects on human rights 	<ol style="list-style-type: none"> "Sono profondamente costernato per le recenti scoperte di Amnesty International e del Balkan Investigative Reporting Network (BIRN), secondo cui la polizia serba e i servizi di intelligence stanno utilizzando software avanzati di spionaggio dei telefoni cellulari per prendere illegalmente di mira giornalisti, attivisti e altri. Secondo questi rapporti, numerosi individui hanno subito l'hacking dei loro telefoni mentre erano in custodia o sotto indagine di polizia. Inoltre, al di fuori di qualsiasi quadro giuridico, la tecnologia israeliana Cellebrite è stata utilizzata per estrarre dati dai telefoni cellulari delle persone e un sistema spyware sviluppato localmente, NoviSpy, è stato installato sui dispositivi", ha dichiarato il relatore dell'APCE per il monitoraggio della Serbia, Axel Schäfer, esprimendo la sua preoccupazione per le recenti rivelazioni sulla sorveglianza di giornalisti e attivisti serbi.

Organismo	Documento	In evidenza
	<p>4. Committee recommends a human rights-based approach in the fight against 'long Covid</p>	<ol style="list-style-type: none"> Nonostante i grandi progressi compiuti negli ultimi anni in materia di tutela dei diritti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e intersessuali (LGBTI), in Europa sono aumentati gli attacchi volti a negare tali diritti o a revocarli. Per molto tempo, le donne lesbiche, bisessuali e queer (LBQ) sono state messe da parte e ora sono particolarmente prese di mira dai movimenti anti-gender, che attaccano i diritti delle donne e delle persone LGBTI, tentano di silenziarle e di negare loro un posto negli spazi pubblici L'Assemblea parlamentare ricorda l'importanza di una stampa libera, il cui ruolo assicura il corretto funzionamento di uno Stato democratico basato sullo Stato di diritto; un ruolo, questo, particolarmente rilevante alla luce della gravità dei conflitti armati in corso e del crescente numero e gravità degli atti di repressione transnazionale. In questo contesto, merita particolare attenzione il duro trattamento riservato a Julian Assange, recentemente rilasciato dopo oltre un decennio di procedimenti giudiziari per il suo lavoro giornalistico. Di fronte alla preoccupante situazione del Long Covid, il Committee on Social Affairs, Health and Sustainable Development ha proposto una serie di misure, sostenendo "un approccio basato sui diritti umani". In particolare, ha invitato gli Stati membri ad "adottare politiche pubbliche coordinate a livello nazionale" per rispondere alle esigenze mediche, sociali e professionali dei pazienti e garantire loro l'accesso alle cure. A tal fine, gli Stati membri dovrebbero istituire centri di competenza transdisciplinari e garantire finanziamenti sufficienti per la ricerca biomedica.
European Council	<p>1. Conclusioni del Consiglio europeo, 19 dicembre 2024</p>	<ol style="list-style-type: none"> Il 19 dicembre il Consiglio europeo ha adottato conclusioni su Ucraina, Medio Oriente, UE nel mondo, resilienza, preparazione, prevenzione delle crisi e risposta alle stesse, migrazione e altri punti.

Organismo	Documento	In evidenza
Alto Rappresentante UE	<ol style="list-style-type: none"> Dichiarazione dell'alto rappresentante a nome dell'UE sulla legislazione relativa all'UNRWA Iran: dichiarazione dell'alto rappresentante a nome dell'UE sull'esecuzione di Jamshid Sharmahd 	<ol style="list-style-type: none"> L'Unione europea esprime profonda preoccupazione per la legislazione adottata da Israele che incide sulle operazioni dell'UNRWA in Cisgiordania, sottolineando il ruolo cruciale dell'Agenzia nel fornire servizi umanitari e ribadendo il suo impegno a sostenere il mandato dell'UNRWA in quanto essenziale finché non si troverà una soluzione sostenibile al conflitto. L'UE ha rilasciato una dichiarazione in cui condanna con la massima fermezza l'esecuzione in Iran del cittadino tedesco-iraniano Jamshid Sharmahd e ribadisce il suo invito all'Iran ad astenersi da qualsiasi futura esecuzione e a porre fine alla sconvolgente pratica di detenere civili stranieri e con doppia cittadinanza al fine di ottenere vantaggi politici.
EUAA	<ol style="list-style-type: none"> Pakistan: EUAA publishes first Country Focus report 	<ol style="list-style-type: none"> L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha appena pubblicato un nuovo Country Focus sul Pakistan (rapporto sui Paesi di origine) che delinea il contesto politico e di sicurezza del paese, i suoi principali attori, il ruolo del sistema giudiziario e il trattamento di alcuni gruppi della popolazione.
EIGE	<ol style="list-style-type: none"> EU gender-based violence survey: Key result 	<ol style="list-style-type: none"> Questo rapporto presenta i risultati principali dell'indagine sulla violenza di genere nell'UE, basata su dati provenienti da tutti i 27 Stati membri. Il rapporto si concentra sulla prevalenza complessiva della violenza fisica o delle minacce e/o della violenza sessuale da parte di qualsiasi autore, sulla violenza perpetrata dai partner intimi delle donne e da altre persone (non partner) e sulle esperienze delle donne di molestie sessuali sul lavoro.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
EEA	<ol style="list-style-type: none"> Environmental statement 2023 Harm to human health from air pollution in Europe: burden of disease status, 2024 	<ol style="list-style-type: none"> L'annual environmental statement report dell'EEA per il 2023 è conforme ai requisiti stabiliti dal regolamento UE sul sistema di ecogestione e audit (EMAS) e contiene informazioni sul sistema di gestione ambientale (SGA) dell'AEA, sulle sue prestazioni ambientali nel 2023 e sugli obiettivi ambientali aggiornati e un piano d'azione per il 2024. Questo briefing quantifica le ultime stime dell'impatto sulla salute della popolazione causato dall'esposizione a lungo termine a tre inquinanti atmosferici chiave: particolato fine, biossido di azoto e ozono. Vengono inoltre evidenziati i benefici previsti dal raggiungimento di una migliore qualità dell'aria.
EU Parliament	<ol style="list-style-type: none"> Parliament calls for new elections in Georgia MEPs denounce violations of human rights and international law by Azerbaijan 	<ol style="list-style-type: none"> A causa di gravi irregolarità, gli eurodeputati respingono l'esito delle recenti elezioni parlamentari in Georgia e chiedono che vengano ripetute entro un anno. In una risoluzione adottata oggi, gli eurodeputati condannano fermamente la repressione interna ed extraterritoriale del regime dell'Azerbaijan nei confronti di attivisti, giornalisti, leader dell'opposizione e altri, compresi i cittadini dell'UE, che si è notevolmente intensificata in vista della 29esima Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP29). Menzionando le continue violazioni dei diritti umani e il timore che l'aumento delle importazioni di gas dall'Azerbaijan all'UE possa essere compensato a sua volta dall'importazione di gas russo da parte di Baku, i deputati chiedono di porre fine alla dipendenza dell'UE dalle esportazioni di gas dall'Azerbaijan.
FRA	<ol style="list-style-type: none"> How workplace inspectors can protect third-country workers' rights - Training manual 	<ol style="list-style-type: none"> Questo manuale è stato creato per essere utilizzato dal personale addetto all'ispezione dei luoghi di lavoro negli Stati membri. Il suo scopo è quello di renderli in grado di applicare le norme di tutela previste dalla legislazione dell'UE che salvaguardano i diritti dei lavoratori di Paesi terzi, compresi i lavoratori stagionali, i lavoratori migranti con permessi temporanei e i migranti in situazione irregolare.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
EUROFOUND	1. Young people in the Western Balkans	1. Questo rapporto descrive la situazione occupazionale e sociale dei giovani nei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia settentrionale e Serbia - WB6), nonché l'occupazione in Turchia. La ricerca si concentra sui giovani perché sono stati particolarmente colpiti dal COVID-19: la crisi ha infatti avuto un impatto sproporzionato sul loro benessere, compromettendo la qualità e la quantità della loro istruzione e formazione; inoltre, molti hanno perso il lavoro.
EDPB	1. Parere dell'EDPB sui modelli di IA: i principi del GDPR supportano l'IA responsabile	1. Il comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) ha adottato un parere sull'uso dei dati personali per lo sviluppo e la diffusione di modelli di IA. Il presente parere esamina 1) quando e come i modelli di IA possono essere considerati anonimi, 2) se e come l'interesse legittimo può essere utilizzato come base giuridica per lo sviluppo o l'utilizzo di modelli di IA e 3) cosa succede se un modello di IA è sviluppato utilizzando dati personali trattati illecitamente. Considera anche l'uso di dati di prima e terza parte.
FRONTEX	1. EU external borders: Irregular crossings down 40%; Western African route at record high	1. Nei primi 11 mesi del 2024, gli attraversamenti irregolari delle frontiere dell'Unione europea sono scesi del 40%, a 220.700, secondo i dati preliminari raccolti da Frontex. Questo calo significativo è stato determinato principalmente dalle forti diminuzioni sulle rotte migratorie dei Balcani occidentali (-80%) e del Mediterraneo centrale (-60%). Nel frattempo, la rotta dell'Africa occidentale ha già superato il numero totale di arrivi irregolari di tutto l'anno scorso, portando il totale per il 2024 al livello più alto da quando Frontex ha iniziato a raccogliere i dati nel 2009.

CPT – Report Visita in Italia

Oggetto: La visita ha avuto luogo in aprile 2024

Durante la visita ad hoc del 2024 in Italia, il CPT ha esaminato il trattamento e le condizioni di accoglienza dei cittadini stranieri in quattro Centri di permanenza per il rimpatrio (o CPR).

Il rapporto descrive vari casi di maltrattamenti fisici e di uso eccessivo della forza da parte del personale di polizia nei confronti di persone trattenute nei CPR visitati. Si tratta in particolare di interventi da parte del personale di custodia nei moduli alloggiativi di un CPR in seguito ad un evento critico e il CPT individua varie carenze, quali l'assenza di un monitoraggio rigoroso e indipendente di tali interventi e la mancanza di un'accurata registrazione delle lesioni subite dai trattenuti o di una valutazione oggettiva della loro origine.

Il Comitato critica anche la pratica della diffusa somministrazione di psicofarmaci non prescritti alla popolazione trattenuta presso il CPR di Potenza, nonché l'ammantamento prolungato delle persone fermate sul territorio nazionale durante il loro trasferimento in un CPR. In relazione alle condizioni materiali, il Comitato formula rilievi critici sulla struttura architettonica dei CPR per quanto riguarda i propri aspetti carcerari, come le sbarre e gli schermi metallici alle finestre, le armature rinforzate e i cortili di passeggio simili a gabbie

Il CPT ritiene che sia necessario creare un corpo dedicato di agenti di custodia che siano adeguatamente formati sulle problematiche specifiche della sorveglianza delle persone trattenute nei centri di permanenza per migranti, in particolare per quanto riguarda le abilità relazionali e la capacità di riconoscere i sintomi di possibili reazioni da stress



Organismo	Documento	In evidenza
AGIA	1. Restorative Justice in the Juvenile Criminal System National Survey on Effects, Programmes and Services	1. Nel 2018 è stato pubblicato uno studio e un documento di proposta sulla mediazione vittima-aggressore nei procedimenti penali minorili. Quel lavoro era di natura legale e procedurale, in quanto analizzava come il principale tipo di giustizia riparativa - la mediazione - si inserisse nella giustizia minorile. Il presente secondo studio mira a offrire ulteriori e diverse prospettive di natura più sostanziale.
CIDU	1. National Report UPR	1. Nell'ambito del procedimento di Revisione Periodica Universale ONU, il CIDU ha inviato il report da parte dello Stato Italiano con riguardo alla situazione interna dei diritti umani. Il documento presenta particolare enfasi rispetto ai progressi effettuati in merito alle raccomandazioni precedenti del 2019.
Corte di Cassazione	1. ordinanza interlocutoria n. 34898 del 30.12.24	1. Con l'ordinanza la Corte afferma che lo Stato membro dell'UE può designare un Paese di origine del richiedente asilo come sicuro, ma solo alle condizioni previste dalla normativa europea. Il giudice valuta la ragionevolezza di tale designazione e il rispetto dei criteri normativi previsti a livello sovranazionale, sia con riferimento alla situazione personale del singolo sia con riferimento alla condizione generale di quel Paese. Ove ritenga non vi siano le condizioni, il giudice è tenuto a non applicare la presunzione di sicurezza o a disapplicare gli atti che hanno designato un certo Paese come sicuro.

Organismo	Documento	In evidenza
Garante persone private della libertà	<ol style="list-style-type: none"> Focus suicidi in carcere anno 2024 Rapporto sulla visita realizzata al Cpr di Roma Ponte Galeria il 5 febbraio 2024 Rapporto sulla visita realizzata al Cpr di Caltanissetta l'11 maggio 2024 Rapporto sulla visita realizzata al Cpr di Trapani il 7 febbraio 2024 Parere del 11 novembre 2024 	<ol style="list-style-type: none"> Il Garante nazionale pubblica lo Studio aggiornato al 20 dicembre 2024 degli eventi suicidari negli istituti penitenziari ed analisi dei dati sul sistema penitenziario. Le persone detenute che dall' inizio dell'anno si sono suicidate in carcere sono 83 (in più ulteriori 20 decessi da accertare) . Si tratta di un dato elevato rispetto allo stesso mese di settembre del 2023 in cui si registrarono 66 suicidi. Il 5 febbraio 2024 il Garante nazionale ha effettuato una breve visita presso il Centro di permanenza per i rimpatri (Cpr) di Roma-Ponte Galeria. Il giorno 11 maggio 2024 il Garante nazionale ha effettuato una visita presso il Centro di permanenza per i rimpatri (Cpr) di Caltanissetta. Il 7 febbraio 2024 il Garante nazionale ha effettuato una visita presso il Centro di permanenza per i rimpatri (Cpr) di Trapani. Il parere del Garante sul Decreto del Ministro dell'Interno 4 marzo 2024 per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza
Garante Privacy	<ol style="list-style-type: none"> Garante Privacy 	<ol style="list-style-type: none"> Per quanto riguarda ChatGPT, il Garante privacy chiude l'istruttoria. OpenAI, la società di riferimento per ChatGPT, dovrà realizzare una campagna informativa di sei mesi, da concordare con l'Autorità, e pagare una sanzione di 15 milioni di euro.

Organismo	Documento	In evidenza
ASGI	1. Eccezioni possibili da sollevare in procedura di frontiera A Porto Empedocle ed eventualmente anche in Albania	1. Di fronte alle ultime politiche di restrizione dei diritti per le persone che giungono alle nostre frontiere e alla costante esternalizzazione del controllo migratorio e del diritto di asilo che hanno preso forma nel Protocollo tra Italia ed Albania e nell'apertura del centro di detenzione di Porto Empedocle, l'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione ha reagito ricordando più volte gli obblighi che il Governo è tenuto a rispettare e denunciando le diverse violazioni dei diritti conseguenti all'attuazione di tali iniziative.
Amnesty International/ASGI	1. Ti senti come se fossi un subumano: il genocidio di Israele contro la popolazione palestinese a Gaza 2. "Reato universale" di gestazione per altri: il nostro commento.	1. Amnesty International documenta come, durante l'offensiva militare lanciata dopo gli attacchi del 7 ottobre guidati da Hamas, Israele abbia scatenato inferno e distruzione contro la popolazione palestinese di Gaza senza freni, in modo continuativo e nella totale impunità. Il rapporto di Amnesty International mostra che Israele ha compiuto atti proibiti dalla Convenzione sul genocidio, con l'intento specifico di distruggere la popolazione palestinese di Gaza. 2. Il 16 ottobre è stata approvata definitivamente la proposta di legge presentata da Fratelli d'Italia per rendere la gestazione per altri (Gpa) un "reato universale", cioè perseguibile in Italia anche se praticata all'estero da cittadini o cittadine italiane. In termini pratici, la legge rischia di discriminare soprattutto coppie omogenitoriali e di avere ricadute sulla tutela dei minori in quanto non faciliterà la trascrizione automatica dei certificati di nascita di bambini nati all'estero. È davvero difficile, sottolinea Amnesty International, capire come una legge di questo tipo possa essere presentata dai suoi proponenti come norma in difesa dei bambini e delle bambine.

Organismo	Documento	In evidenza
Human Rights Watch	<ol style="list-style-type: none"> 1. Egypt: Education Restricted for Refugees 2. Poland: Brutal Pushbacks at Belarus Border 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Decine di migliaia di bambini rifugiati e richiedenti asilo in Egitto non vanno a scuola, in molti casi a causa di notevoli ostacoli burocratici alla registrazione e alla mancanza di istruzione gratuita e pubblica, ha dichiarato oggi Human Rights Watch. Le autorità devono rimuovere immediatamente gli ostacoli che impediscono ai bambini rifugiati e richiedenti asilo di andare a scuola e i partner internazionali devono sostenere con urgenza i finanziamenti umanitari per l'istruzione dei rifugiati in Egitto. 2. Le forze dell'ordine polacche costringono illegalmente, e a volte violentemente, le persone che cercano di entrare nel Paese a tornare in Bielorussia senza considerare le loro esigenze di protezione, ha dichiarato Human Rights Watch. Coloro che vengono respinti rischiano di subire gravi abusi da parte di funzionari bielorusi o di rimanere intrappolati in condizioni difficili all'aria aperta che possono portare alla morte o a gravi lesioni. "I respingimenti disumani e illegali di persone in cerca di sicurezza da parte della Polonia sono in contrasto con i suoi doveri di legge nazionale e dell'UE" ha dichiarato Lydia Gall, ricercatrice senior per l'Europa e l'Asia centrale di Human Rights Watch. "In qualità di prossimo detentore della presidenza dell'UE, la Polonia dovrebbe dare l'esempio salvaguardando il diritto di chiedere asilo alle sue frontiere e assicurando che le persone siano trattate umanamente e i loro diritti tutelati".
Antigone	<ol style="list-style-type: none"> 1. Un e-book sul ddl sicurezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il disegno di legge sicurezza rappresenta il più grande attacco alla libertà di protesta della storia repubblicana. Così lo abbiamo definito, guardando alle norme che introduce e ai comportamenti che reprime.

Organismo	Documento	In evidenza
Actionaid	<ol style="list-style-type: none"> Report 2024 "Trattenuti" ActionAid e Oxfam: "Libano, gli ordini di trasferimento forzato emessi da Israele non hanno garantito la sicurezza dei civili" ActionAid: "COP29, un accordo deludente che ignora le esigenze dei Paesi in prima linea" 	<ol style="list-style-type: none"> Dati inediti del funzionamento dei CPR in Italia rivelano spazi invivibili, costi fuori controllo e gestione caotica. Il nuovo Report esamina 11 centri detentivi attivi in Italia nel 2023. "L'investimento nei CPR ha prodotto una crescita dei costi umani ed economici delle politiche di rimpatrio: dal 2017 si rimpatria di meno, a costi più alti e in maniera sempre più coercitiva" dice Giuseppe Campesi, tra i massimi esperti in Italia di detenzione amministrativa e rimpatri. "Il ricorso a queste strutture ha già dimostrato di essere fallimentare, tuttavia, si continuano a presentare i centri di detenzione come una soluzione per aumentare il numero dei rimpatri. I dati raccolti, invece, dicono l'esatto contrario". Un nuovo report denuncia l'impatto degli ordini di trasferimento forzato emessi da Israele per 1,4 milioni di sfollati in Libano: potrebbe trattarsi di una grave violazione del diritto internazionale umanitario. Il dossier rivela infatti che i cosiddetti ordini di evacuazione emessi tra il 23 settembre e il 31 ottobre 2024 potrebbero configurarsi come una campagna di trasferimenti forzati – ossia come una grave violazione del diritto internazionale umanitario – per non essere stati né legittimi né sicuri per le centinaia di migliaia di famiglie rimaste senza riparo o protezione, costituendo quindi potenziali crimini di guerra. Brandon Wu, Direttore delle Politiche e delle Campagne di ActionAid USA, ha dichiarato: "Questa COP avrebbe dovuto sbloccare i fondi necessari ai paesi a basso reddito per l'azione climatica. Invece, a causa dell'intransigenza sconvolgente dei paesi con economie avanzate, i paesi a basso reddito stanno ricevendo un accordo probabilmente peggiore di quello che avevano prima.

Organismo	Documento	In evidenza
Save the Children	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stop the War on Children: Pathways to Peace 2. Global Girlhood Report 2024: Fragile Futures 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nell'anno passato ben 473 milioni di bambini sono stati costretti a vivere in zone di guerra e si stima che, in media, 31 bambini al giorno sono stati uccisi o mutilati a causa dei conflitti. Il numero più alto di crimini si è verificato nei Territori Palestinesi Occupati, seguiti dalla Repubblica Democratica del Congo (3.805 casi verificati) e la Somalia (2.290). 2. Il rapporto "Global Girlhood Report 2024: Fragile Futures" rivela un legame devastante tra il matrimonio infantile e gli Stati fragili: le bambine che vivono in Paesi estremamente fragili hanno il doppio delle probabilità di sposarsi rispetto alle loro coetanee dei Paesi più stabili.
Associazione 21 Luglio	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'area metropolitana di Napoli è il luogo peggiore in Italia per le persone rom in emergenza abitativa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Area Metropolitana di Napoli è la zona più complessa e problematica per le persone Rom in emergenza abitativa in Italia, come emerge dal report "Figli dell'abbandono". A Napoli e nel suo hinterland c'è il tasso più alto di persone di etnia Rom che vivono in emergenza abitativa: si tratta di 3.000 persone, pari allo 0,11% sul totale degli abitanti dell'Area metropolitana, contro un tasso nazionale dello 0,03%. Ed è sempre qui che negli anni sono sorte e si sono sviluppate le più grandi baraccopoli d'Italia, dove vive un quarto dei Rom e Sinti presenti negli insediamenti italiani.
Minority Rights Group	<ol style="list-style-type: none"> 1. Justice served: The Batwa of Kahuzi-Biega and the failure of fortress conservation 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il popolo indigeno Batwa di Kahuzi-Biega è ampiamente riconosciuto tra alcuni degli abitanti originari della Repubblica Democratica del Congo (RDC). Per millenni, hanno vissuto in armonia con la foresta ricca di biodiversità che circonda i monti Kahuzi e Biega, la quale forniva tutto ciò di cui avevano bisogno e della quale si consideravano parte integrante.

Organismo	Documento	In evidenza
Reporters Without Borders	<ol style="list-style-type: none"> USA: RSF report shows press freedom shortcomings in key swing states ahead of 2024 election RSF's 2024 Round-up: journalism suffers exorbitant human cost due to conflicts and repressive regimes 	<ol style="list-style-type: none"> Con l'avvicinarsi delle elezioni presidenziali americane, Reporter Senza Frontiere (RSF) ha pubblicato un nuovo rapporto che analizza quattro Stati chiave per le elezioni, scoprendo che nessuno è un modello di libertà di stampa. Giornalisti ed esperti di media in questi Stati sono molto preoccupati per la situazione economica disastrosa dei media, per la mancanza di risposta da parte dei funzionari governativi e per la crescente ostilità da parte dei leader politici locali. RSF chiede che i legislatori adottino misure specifiche per affrontare queste carenze e che venga attuato un piano di advocacy più ampio per rafforzare il clima del giornalismo in tutto il Paese. Il rapporto 2024 di Reporter Senza Frontiere (RSF) rivela un'allarmante intensificazione degli attacchi ai giornalisti, soprattutto nelle zone di conflitto, dove oltre la metà dei professionisti dell'informazione che hanno perso la vita quest'anno sono morti. Gaza si distingue come la regione più pericolosa al mondo, con il più alto numero di giornalisti uccisi in relazione al loro lavoro negli ultimi cinque anni. Dall'ottobre 2023, oltre 145 giornalisti sono stati uccisi dall'esercito israeliano. Inoltre, 550 giornalisti sono attualmente imprigionati in tutto il mondo, con un aumento del 7% rispetto allo scorso anno. Questa violenza - spesso perpetrata da governi e gruppi armati nella più totale impunità - necessita una risposta immediata: RSF chiede un'azione urgente per proteggere i giornalisti e il giornalismo.
MHE	<ol style="list-style-type: none"> Recovery based human rights indicators in mental health services 	<ol style="list-style-type: none"> Questo rapporto propone una visione trasformativa per i sistemi di salute mentale in Europa. Radicato nei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCNRPD), analizza le definizioni, gli strumenti e le pratiche esistenti, identifica le lacune negli approcci attuali e getta le basi per allineare i servizi di salute mentale ai principi di recupero basati sui diritti. Sostiene inoltre modelli di recupero che diano priorità all'inclusione nella comunità, all'autonomia e al pieno rispetto dei diritti umani previsti dalla UNCRPD.

Organismo	Documento	In evidenza
Freedom House	<ol style="list-style-type: none"> The Struggle for Trust Online The Mounting Damage of Flawed Elections and Armed Conflict 	<ol style="list-style-type: none"> Nell'ultimo anno, una serie di elezioni di grande importanza ha ridisegnato l'ambiente dell'informazione globale. La censura tecnica ha limitato la capacità di molti partiti di opposizione di raggiungere i propri sostenitori e ha impedito l'accesso a notizie indipendenti sul processo elettorale. False denunce di frode elettorale e un aumento delle vessazioni nei confronti degli amministratori elettorali hanno minacciato la fiducia dell'opinione pubblica sull'integrità delle procedure di voto. Di conseguenza, più di un miliardo di elettori ha dovuto prendere decisioni importanti sul proprio futuro navigando in uno spazio informativo censurato, distorto e inaffidabile. Nel 2023 la libertà globale è diminuita per il 18° anno consecutivo. L'ampiezza e la profondità del deterioramento sono state importanti. I diritti politici e le libertà civili sono diminuiti in 52 Paesi, mentre solo 21 Paesi hanno registrato miglioramenti. Elezioni irregolari e conflitti armati hanno contribuito al declino, mettendo in pericolo varie libertà e causando gravi sofferenze umane.
Rete Italiana Pace e Disarmo	<ol style="list-style-type: none"> Come il conflitto armato impatta sul nostro ambiente 	<ol style="list-style-type: none"> Oggi il mondo si trova ad affrontare livelli record di conflitti e violenza, con un impatto significativo sulle persone. Secondo alcune analisi, durante il 2023 sono stati registrati oltre 170 conflitti armati (e i primi dati sul 2024 appaiono ancora più preoccupanti). Se il costo umano della guerra è innegabile e profondo, anche l'ambiente subisce conseguenze immense, spesso trascurate, a seguito dei conflitti. Infatti, al di là della distruzione immediata, i conflitti armati sconvolgono gli ecosistemi, esauriscono le risorse naturali, inquinano l'ambiente e mettono a rischio la salute del nostro pianeta per le generazioni a venire.

Organizzazioni internazionali

1. Committee on Economic, social and cultural rights
2. CMW – Committee on Migrant Workers
3. ICC – International Criminal Court
4. IFAD – International Fund for Agricultural Development
5. ILO – International Labour Organization
6. Human Rights Committee
7. Human Rights Council
8. IOM – International Organization for Migration
9. OECD – Organization of Economic Cooperation and Development
10. OHCHR – Office of the High Commissioner for Human Rights
11. OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
12. UNAID
13. UNEP – UN Environmental Program
14. UN Habitat
15. UNHCR – UN High Commissioner for Refugees
16. UNICEF
17. UN OCHA – Office for Coordination on Humanitarian Affairs
18. UNODC (UN office on Drugs and Crime)
19. UNRWA (UN Relief and Work agency for Palestine)
20. UN Women
21. Council of Europe Commissioner for Human Rights
22. Council of the European Union
23. EASO (EU Asylum Support Office)
24. ECHR – Europea Court of Human Rights
25. EEA (EU Environmental Agency)
26. EIGE (EU Institute for Gender Equality)
27. EU Commission

Organizzazioni europee

Elenco enti citati

28. EU Court of Justice
29. EUIPO (European Union Intellectual Property Office)
30. EU Parliament
31. EUROFUND
32. FRA (European Union Agency for Fundamental Rights)
33. Frontex

Agenzie italiane

34. AGIA (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza)
35. CIDU (Comitato interministeriale diritti umani)
36. Corte costituzionale
37. Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
38. ISPRA
39. ISTAT

Terzo settore

40. A buon diritto

40. ActionAid
41. Altreconomia
42. Amnesty International
43. Antigone – Associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale
44. ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull’immigrazione
45. Associazione 21 luglio
46. ASVIS – Associazione italiana per lo sviluppo sostenibile
47. CARITAS Italia
48. Chatham House
49. Con i Bambini – Fondazione
50. Ecri
51. Faces of migration
52. Focsiv – Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
53. Freedom House
54. Front Line Defenders
55. Human Rights Watch
56. Ilga-Europe – LGBTQI Equality and human rights in Europe and Central Asia
57. Kind (Kids in need of defense)
58. Legambiente
59. MEDU (Medici per i diritti umani)
60. MHE (Mental Health Europe)
61. Minority Rights Group International
62. Oxfam
63. Ranking Digital Rights
64. Reporters without borders
65. Rete italiana pace e disarmo
66. Save the Children
67. SDG Watch Europe



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[LinkedIn](#)

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)
+39 066990630 – Fax +39 066784104

cespi@cespi.it

www.cespi.it

[Mondòpoli](#)